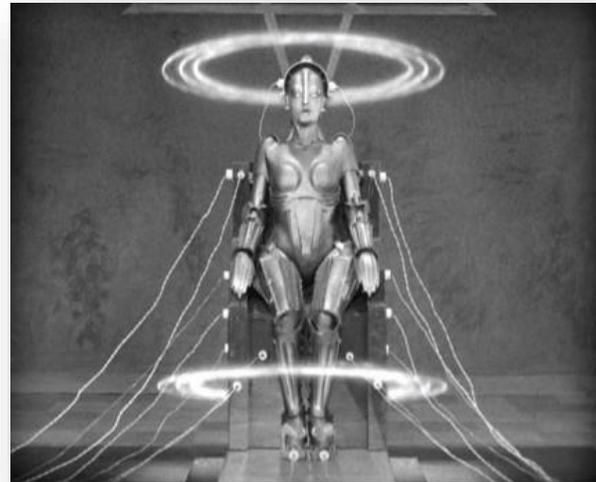


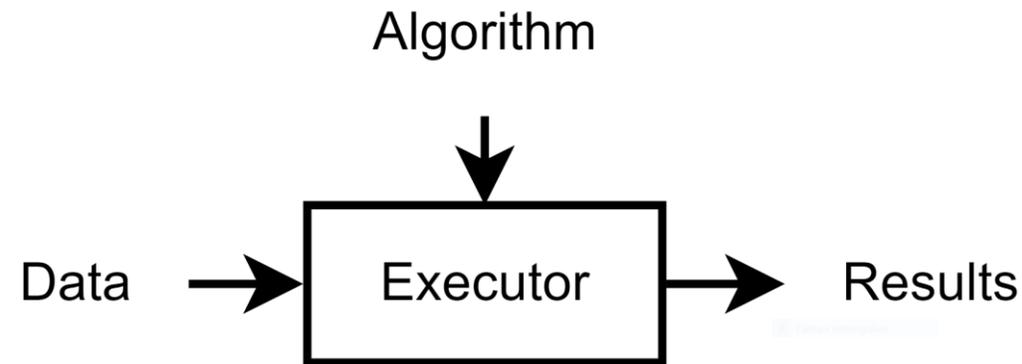


**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

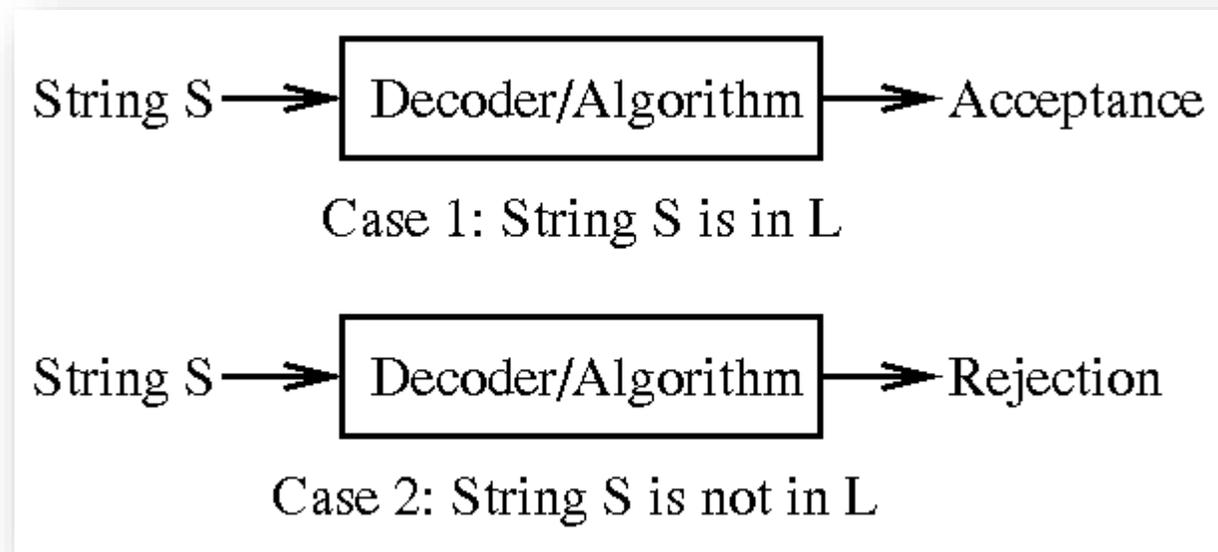
Informatica e Laboratorio di Programmazione Automati



- **automa**: macchina astratta
- realizza un certo algoritmo, secondo un modello di calcolo
- algoritmo definito nel “*linguaggio macchina*” dell'automa
- riceve ed elabora dei dati di ingresso



- **riconoscimento** di linguaggi
 - problema dell'appartenenza (*membership*)
 - data una stringa x , stabilire se essa appartiene ad L



- linguaggi di **tipo 3**
 - riconosciuti da **automi a stati finiti** (Finite State Machine)
 - es.: $\{a^n b : n \geq 0\}$ generato da $S \rightarrow aS \mid b$
- linguaggi di **tipo 2**
 - ric. da **automi a pila non deterministici** (Nondeterministic PushDown Automata)
 - es.: $\{a^n b^n : n \geq 1\}$ generato da $S \rightarrow aSb \mid ab$
- linguaggi di **tipo 1**
 - riconosciuti da **automi limitati linearmente** (Linear Bounded Automata)
 - Es.: $\{a^n b^n c^n : n \geq 1\}$
- linguaggi di **tipo 0**
 - riconosciuti da **macchine di Turing** (Turing Machine)
 - $x \notin L$, semidecidibile: il processo può non terminare!

automi e linguaggi

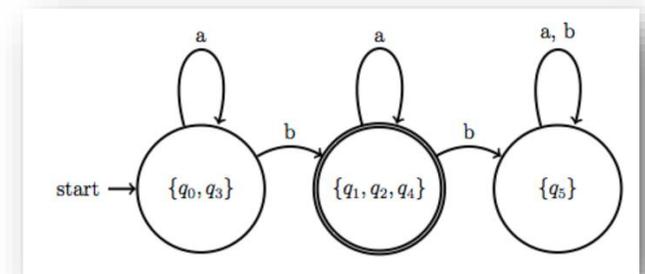
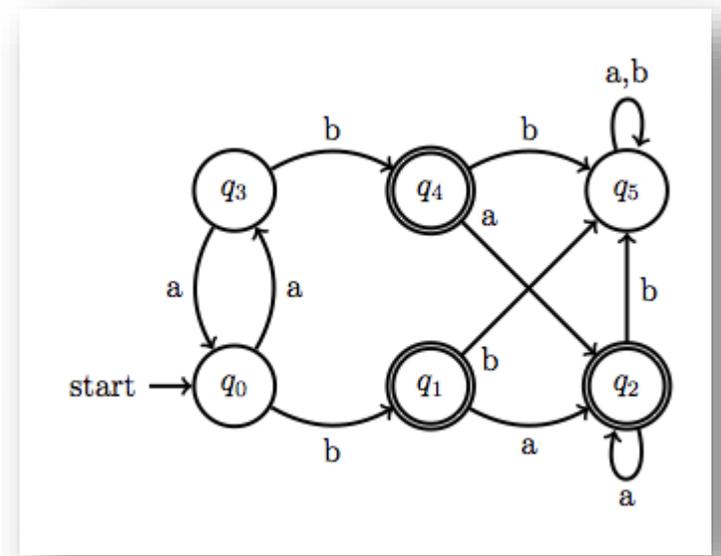
MACCHINE (AUTOMI) A STATI FINITI

- $M = \langle \Sigma, Q, \delta, q_0, F \rangle$
- $\Sigma = \{\sigma_1, \dots, \sigma_n\}$: **alfabeto** di input
- $Q = \{q_0, \dots, q_n\}$: insieme finito non vuoto di **stati**
 - $F \subseteq Q$: insieme di stati **finali**
 - $q_0 \in Q$: stato **iniziale**
- $\delta: Q \times \Sigma \rightarrow Q$: **funzione di transizione**
 - in base allo stato e al simbolo di input attuali ...
 - determina lo stato successivo

FSM riconoscono tutti e soli i linguaggi regolari

- $M = \langle \Sigma, Q, \delta, q_0, F \rangle$
- $\Sigma = \{a,b\}$: alfabeto di input
- $Q = \{q_1, q_2, q_3, q_4, q_5\}$: insieme degli stati
 - $\{q_1, q_2, q_4\} \subseteq Q$: insieme di stati finali
 - $q_0 \in Q$: stato iniziale
- $\delta: Q \times \Sigma \rightarrow Q$: funzione di transizione
 - in base allo stato e al simbolo di input attuali
 - determina lo stato successivo

δ	a	b
$\rightarrow q_0$	q_3	q_1
$*q_1$	q_2	q_5
$*q_2$	q_2	q_5
q_3	q_0	q_4
$*q_4$	q_2	q_5
q_5	q_5	q_5



$M = \langle \{a, b\}, \{qS, qA, qB, qC\}, \delta, qS, \{qS\} \rangle$

δ	a	b
qS	qA	qB
qA	qS	qC
qB	qC	qS
qC	qB	qA

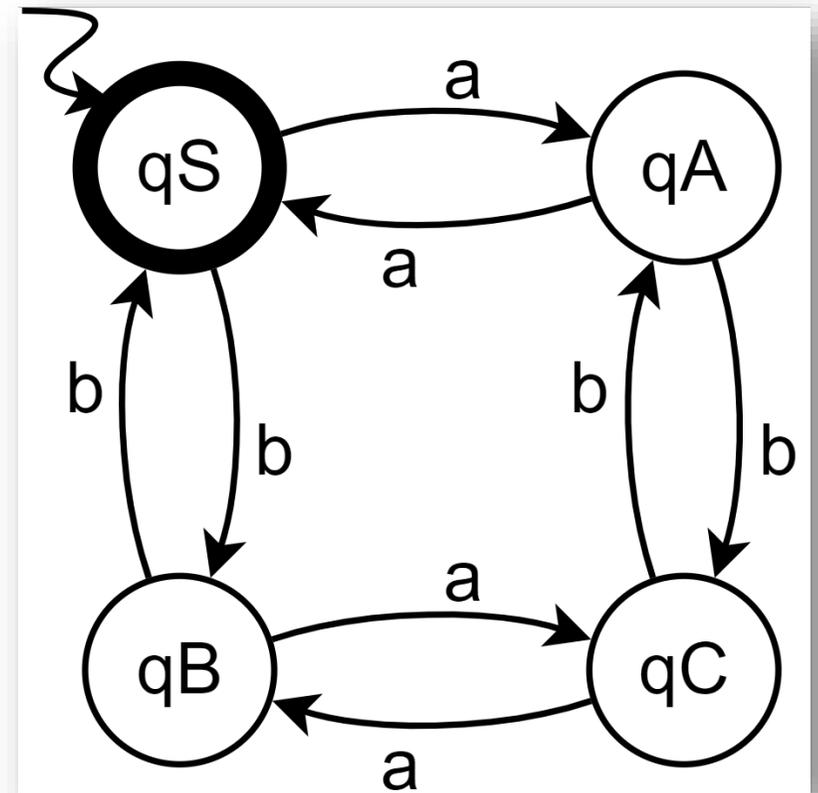
grammatica equivalente:

$S \rightarrow aA \mid bB \mid \varepsilon$

$A \rightarrow aS \mid bC$

$B \rightarrow aC \mid bS$

$C \rightarrow aB \mid bA$



- Nondeterministic Finite Automaton
- $M = \langle \Sigma, Q, \delta_N, q_0, F \rangle$
- $\Sigma = \{\sigma_1, \dots, \sigma_n\}$: alfabeto di input
- $Q = \{q_0, \dots, q_m\}$: insieme finito non vuoto di stati
- $F \subseteq Q$: insieme di stati finali
- $q_0 \in Q$: stato iniziale
- $\delta_N: Q \times \Sigma \rightarrow P(Q)$: funzione di transizione
 - determina *insieme di stati successivi*
 - $P(Q)$ è l'insieme delle parti di Q , ossia l'insieme di tutti i possibili sottoinsiemi di Q

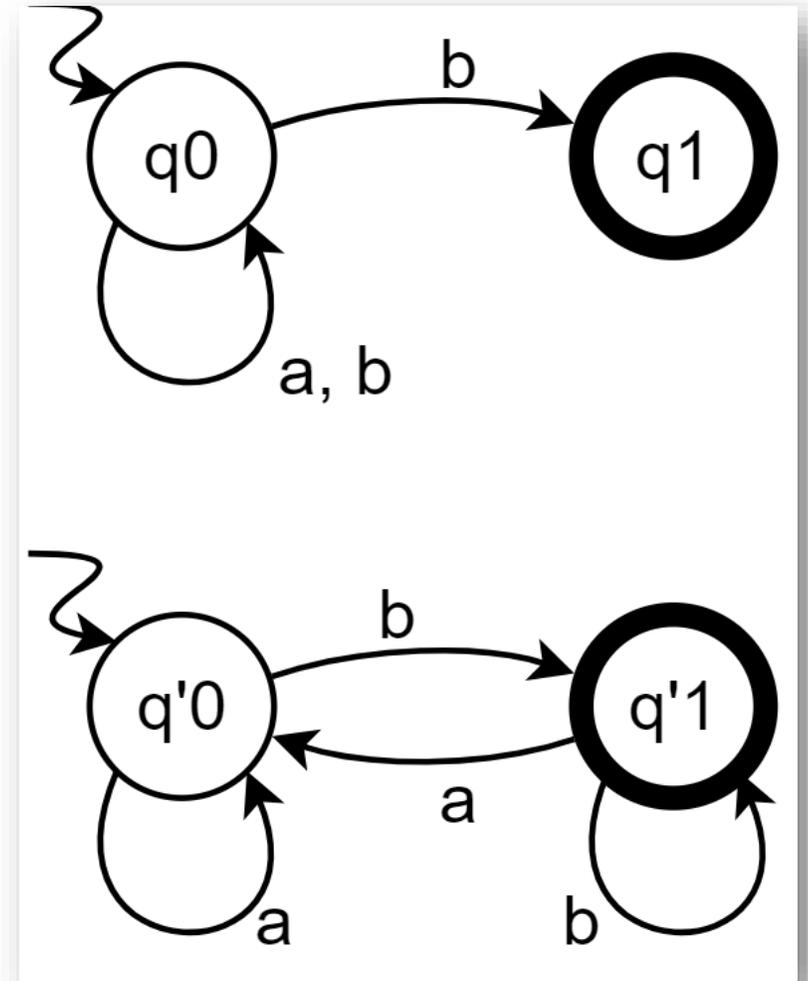
$$M = \langle \{a, b\}, \{q_0, q_1\}, \delta, q_0, \{q_1\} \rangle$$

δ	a	b
q_0	$\{q_0\}$	$\{q_0, q_1\}$
q_1	$\{\}$	$\{\}$

$$M' = \langle \{a, b\}, \{q'_0, q'_1\}, \delta', q'_0, \{q'_1\} \rangle$$

δ'	a	b
q'_0	q'_0	q'_1
q'_1	q'_0	q'_1

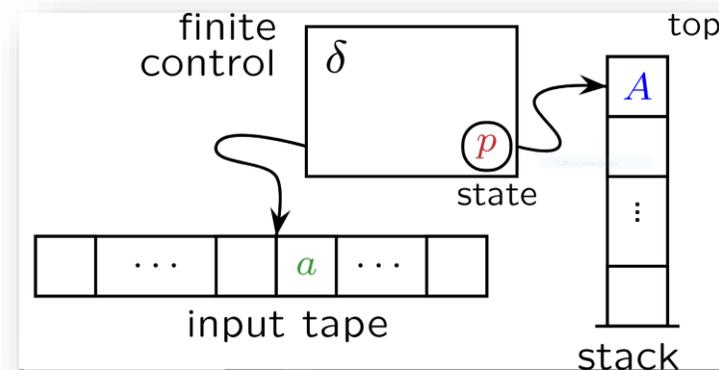
Per ogni automa a stati finiti non deterministico è possibile costruire un automa a stati finiti deterministico in grado di riconoscere lo stesso linguaggio



automi e linguaggi

automi a pila

- **Pushdown Automata**
- simili a FSM
 - dotato di *memoria infinita*, organizzata a *pila*
 - si può accedere solo alla *cima* della pila
 - *lettura* del simbolo in cima
 - *sostituzione* simbolo in cima con nuova stringa (anche ϵ)
- in forma non-deterministica, permette di riconoscere i *linguaggi non contestuali*
- in forma deterministica, riconosce solo i *linguaggi non contestuali deterministici* (sottoclasse)
 - base dei comuni linguaggi di programmazione



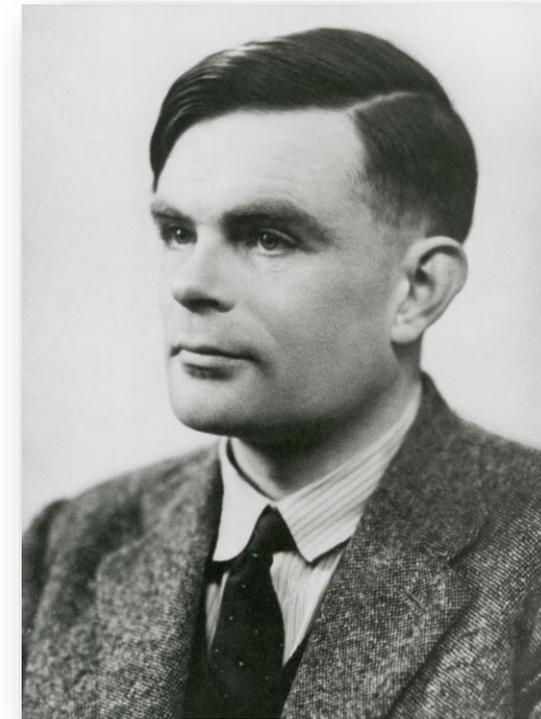
- $M = \langle \Sigma, \Gamma, z_0, Q, q_0, F, \delta \rangle$
- $\Sigma = \{\sigma_1, \dots, \sigma_n\}$: *alfabeto* di input
- $\Gamma = \{z_0, \dots, z_m\}$: *simboli* della *pila*
- $z_0 \in \Gamma$: *simbolo* di *pila iniziale*
- $Q = \{q_0, \dots, q_k\}$: insieme finito non vuoto di *stati*
- $q_0 \in Q$: stato *iniziale*; $F \subseteq Q$: insieme di *stati finali*
- $\delta: Q \times \Sigma \times \Gamma \rightarrow Q \times \Gamma^*$: *funzione di transizione*
 - in base a *stato*, simbolo di *input*, simbolo in cima a *pila* ...
 - determina *stato successivo* e *simboli* inseriti nella *pila*
 - per rimuovere il simbolo in cima alla pila, si scrive ε

- automa a pila M che riconosce $L = \{a^n b^n, n \geq 1\}$
- $M = \langle \{a, b\}, \{Z_0, A_0, A\}, Z_0, \{q_0, q_1, q_2\}, q_0, \{q_2\}, \delta \rangle$
 - A : si impilano sopra A_0 per contare le a
 - q_0 : si memorizzano le a
 - q_1 : si confrontano le b con quanto memorizzato
 - q_2 : stato finale

riconoscitore $a^n b^n$						
δ	Z_0, a	Z_0, b	A_0, a	A_0, b	A, a	A, b
q_0	A_0, q_0		AA_0, q_0	ϵ, q_2	AA, q_0	ϵ, q_1
q_1				ϵ, q_2		ϵ, q_1
q_2						

automi e linguaggi

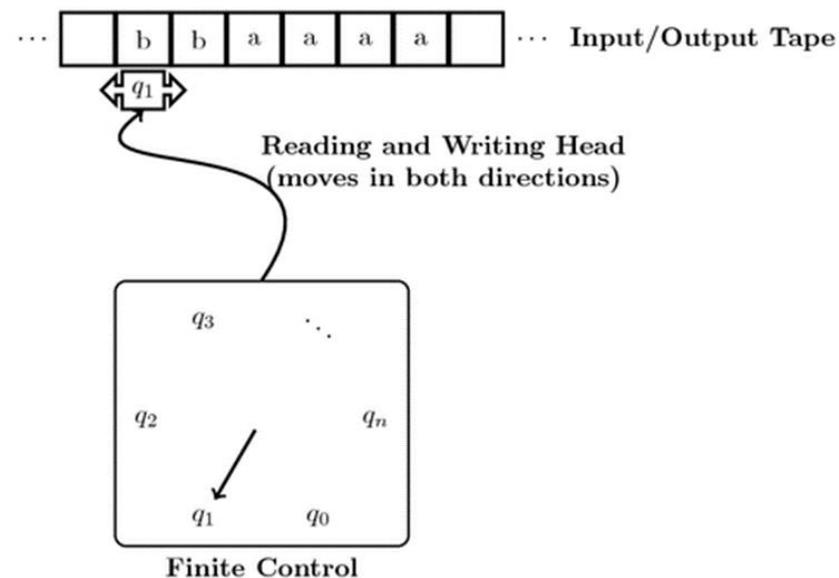
macchina di Turing



A. Turing (1937). On Computable Numbers, with an Application to the Entscheidungsproblem. Proceedings of the London Mathematical Society, s2-42 (1): 230–265.

- **modello di calcolo** proposto dal logico matematico inglese *Alan Turing* in un suo famoso articolo del 1937
- macchina **ideale** (modello **astratto**) in grado di leggere e scrivere dati contenuti su un nastro di lunghezza potenzialmente infinita, secondo un insieme prefissato di regole
- ha potere computazionale **massimo**
 - è in grado di effettuare tutte le elaborazioni effettuabili dagli altri modelli di calcolo
- per ogni problema calcolabile esiste una MdT in grado di risolverlo
 - per ogni funzione calcolabile esista una macchina di Turing equivalente

- automa con testina di scrittura/lettura su nastro bidirezionale “*illimitato*”
- ad ogni passo:
 - si trova in un certo stato
 - legge un simbolo dal nastro
 - in base alla funzione di transizione di transizione (deterministica):
 - scrive un simbolo sul nastro
 - sposta la testina di una posizione
 - cambia lo stato



<https://www.google.com/doodles/alan-turings-100th-birthday>

- $M = \langle \Sigma, Q, q_0, F, \delta \rangle$
- $\Sigma = \{\sigma_1, \dots, \sigma_n, \flat\}$: **alfabeto** del nastro (con blank)
- $Q = \{q_1, \dots, q_m\}$: insieme finito di **stati**
- $q_0 \in Q$: stato **iniziale**
- $F \subseteq Q$: insieme di stati **finali**
- $\delta: Q \times \Sigma \rightarrow Q \times \Sigma \times \{L, R, N\}$: **funzione di transizione**
 - determina la **configurazione successiva**:
 - **stato**
 - **simbolo** scritto su **nastro**
 - **spostamento** della testina (left, right, null)

- **inizialmente** il nastro contiene la stringa di **input** preceduta e seguita da una serie infinita di simboli vuoti
- la **testina** è posizionata sul **primo** simbolo della stringa di input e la macchina si trova in uno stato speciale (stato **iniziale**)
- sulla base dello stato in cui si trova e del simbolo la macchina applica la relativa **funzione di transizione**
 - modificare il **simbolo** sotto la testina
 - cambia lo **stato** interno
 - **sposta** la testina a destra o a sinistra
- la macchina prosegue nell'esecuzione fino a quando non viene a trovarsi in uno stato **finale**, oppure non è presente nessuna funzione di transizione dato la situazione attuale
 - se la macchina si **arresta** in uno stato finale il risultato è dato dalla stringa presente sul nastro

- è possibile definire una macchina di Turing capace di *simulare* il comportamento di ogni macchina di Turing
- la *rappresentazione* degli stati e della funzione di transizione sono presenti, oltre alla stringa di input, sul *nastro*
- per ogni problema calcolabile esiste una macchina di Turing quindi ...
 - la *macchina di Turing universale* è in grado di risolvere ogni problema calcolabile
- un modello di calcolo che ha lo stesso potere computazionale di una macchina di Turing si dice *Turing completo*
- *un linguaggio di programmazione è considerato a tutti gli effetti tale se è Turing completo*